

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 31 maggio 2023

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 29 maggio 2023 - n. 7931
PR FESR 2021 - 27, Asse 2 Azione 2.1.2: approvazione della misura «Ecosap» - Bando a graduatoria per l'eco-efficiamento energetico e la decarbonizzazione di fabbricati esistenti destinati a servizi abitativi pubblici, in attuazione della d.g.r. n. XI/7711 DEL 28 dicembre 2022

IL DIRIGENTE DELL'U.O. CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

Viste le direttive europee 2010/31/UE e 2012/27/UE, che promuovono la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, al fine di contenere i relativi consumi energetici, responsabili di oltre il 40% della domanda complessiva di energia, con i conseguenti riflessi sulla qualità dell'aria e sulla produzione di gas ad effetto serra;

Viste:

- la direttiva europea (EU) 2018/410 che modifica la direttiva 2003/87/UE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio e la decisione (UE) 2015/1814;
- la direttiva europea (EU) 2018/844 che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- la direttiva europea (EU) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili in attuazione del «Pacchetto Energia Pulita 2030 per tutti gli Europei» di rilancio degli obiettivi strategici al 2030;
- la direttiva europea (EU) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, con il quale la Commissione Europea ha definito l'obiettivo europeo di efficienza energetica al 2030, ed emanato misure volte al suo conseguimento;

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (EU) 2021/1119 del 30 giugno 2021 che modifica il Regolamento (CE) n. 401/2009 e il Regolamento (EU) 2018/1999 («Normativa europea sul clima») e che istituisce un quadro per il conseguimento della neutralità climatica all'interno dell'UE entro il 2050, prevedendo un traguardo unionale vincolante di una riduzione netta interna delle emissioni di gas serra di almeno il 55 % entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990;

Visto l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;

Vista la d.g.r. n. 6884 del 05 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027», così come adottato dalla Commissione europea con Decisione esecutiva CE C(2022) 5671 del 1 agosto 2022;

Dato atto che:

- il PR FESR 2021 - 27 prevede interventi su edilizia residenziale pubblica in attuazione dell'Obiettivo Specifico RSO2.1.

«Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra» nell'ambito dell'ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA;

- L'Obiettivo Specifico RSO2.1 ricomprende l'Azione 2.1.2. «Sostegno all'efficientamento del patrimonio residenziale pubblico» alla quale sono state destinate risorse pari a € 25.000.000;

Visti:

- il d.lgs. 13 agosto 2010 n. 155 - «Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'Italia più pulita in Europa»;
- il d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i. di attuazione della direttiva (UE) 2018/844 sulla prestazione energetica in edilizia e i relativi decreti ministeriali attuativi;
- il d.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

Viste, altresì:

- la l.r. 12 dicembre 2003 nr. 26, che stabilisce le linee di indirizzo per la programmazione energetica regionale;
- la l.r. 11 dicembre 2006 nr. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»;
- la l.r. 8 luglio 2016 n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi»;
- la l.r. 1 febbraio 2012 nr. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;

Richiamate:

- La d.g.r. n. 6567 del 30 giugno 2022 Regione Lombardia che ha aggiornato la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, in attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030 ONU
- la d.g.r. n. 7553 del 15 dicembre 2022 di approvazione del Programma Energia Ambiente e Clima (PREAC) ai sensi della d.g.r. n. 4021 del 14 dicembre 2020;
- le d.g.r. n. 593 del 11 settembre 2013 e n. 449 del 02 agosto 2018 di approvazione del Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA) e il suo aggiornamento;
- la d.g.r. n. 6825 del 2 agosto 2022 di approvazione del Rapporto Annuale al Consiglio Regionale - Anno 2021, in attuazione dell'art. 46, comma 2 della l.r. 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi»;
- la d.c.r. n. 2568 del 22 novembre 2022 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Regionale dei Servizi Abitativi 2022 - 2024;

Visto il decreto del Dirigente della Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 n. 12776 del 9 settembre 2022 con il quale è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - programmazione comunitaria 2021-2027 - Regione Lombardia, individuando quali membri i rappresentanti designati, distinguendoli tra componenti con diritto di voto e invitati permanenti, successivamente aggiornato con il decreto n. 17015 del 24 novembre 2022;

Rilevato che tra i componenti con diritto di voto è nominato il Dirigente pro tempore della U.O. Clima e Qualità dell'Aria quale Responsabile di Asse 2 per la Direzione Generale Ambiente e Clima;

Richiamate:

- la Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle decisioni dell'art. 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG);
- il d.m. 22 aprile 2008 «Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea»;
- la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi», ed in particolare l'art. 1 «Sistema regionale dei servizi abitativi» e l'art. 8 «Attività delle ALER»;
- la l.r. 30 marzo 2016, n. 8 «Legge Europea regionale 2016», e in particolare l'art. 6 «Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi»;

- la d.g.r. 19 dicembre 2016 n. 6002 «Metodologia di valutazione della sovracompensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della l.r. 30 marzo 2016, n. 8 «Legge Europea regionale 2016», art. 6 «Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi»;

Vista la d.g.r. n. XI/7711 del 28 dicembre 2022, che:

- ha approvato, nell'ambito dell'Asse 2, Azione 2.1.2 del PR FESR 2021-2027, l'iniziativa per l'eco-efficientamento energetico dei fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici di proprietà esclusiva di ALER e dei Comuni appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014-2016, secondo le modalità descritte nella scheda allegata alla stessa deliberazione;
- ha dato atto che le disposizioni attuative siano definite con decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima, nel ruolo di responsabile di Asse, in raccordo con il Dirigente della U.O. Programmazione Politiche Abitative della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità;
- ha individuato le risorse economiche necessarie all'attuazione dell'iniziativa, che ammontano ad € 25.000.000,00, suddivise in € 15.000.000,00 destinati agli interventi su fabbricati di proprietà di ALER e € 10.000.000,00 destinati agli interventi su fabbricati di proprietà dei Comuni e ripartite come segue:
- ha stabilito che l'agevolazione prevista dall'iniziativa si qualifica come aiuto di stato compatibile ai sensi della Dec-

Capitoli	2024	2025	2026
17.01.203.15618 (quota Regione)	1.800.000,00 €	1.800.000,00 €	900.000,00 €
17.01.203.15619 (quota UE)	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	2.000.000,00 €
17.01.203.15620 (quota Stato)	4.200.000,00 €	4.200.000,00 €	2.100.000,00 €
Totale	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	5.000.000,00 €

sione della Commissione 2012/21/UE - sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG);

- ha demandato alla Direzione Generale Ambiente e Clima, in qualità di Autorità Responsabile, la registrazione del regime di aiuti e alla U.O. Clima e Qualità dell'aria della Direzione Generale Ambiente e Clima, in qualità di Soggetto concedente, la registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione di ciascun finanziamento;
- ha indicato la DG Casa e Housing Sociale quale soggetto Responsabile dell'attuazione della verifica dell'eventuale sovracompensazione, in relazione alle agevolazioni concesse nell'ambito dei servizi abitativi;

Dato atto che:

- gli aiuti sono monitorati attraverso il modello approvato con d.g.r. X/6002 del 19 dicembre 2016 che prevede la verifica dell'assenza di sovracompensazione attraverso un indicatore rappresentativo del «rendimento degli attivi», basato sui dati complessivi dei costi e delle entrate relative a uno specifico esercizio, calcolato sulla base dei dati certificati a bilancio e con un metodo ripetibile nei vari esercizi e dai risultati confrontabili nel corso del tempo;
- i soggetti attuatori devono garantire gli adempimenti da porre in attuazione della sopra citata d.g.r. del 19 dicembre 2016 n. 6002, in relazione alla verifica di eventuale sovracompensazione, da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione di interventi di edilizia sociale;

Visto il bando in attuazione della d.g.r. 7711/2022, avente come titolo «ECOSAP - Bando a graduatoria per l'eco-efficientamento energetico e la decarbonizzazione di fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici» riportato nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.», in base all'art. 8, l'Autorità Responsabile ha provveduto alla registrazione dei regimi d'aiuti (codice CAR 25963);

Vista la l.r. 29 dicembre 2022, n. 35 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023 - 2025 che include le risorse stanziare con la d.g.r. 7711/2022;

Dato atto che il Dirigente responsabile provvederà all'assegnazione delle suddette risorse in esito all'istruttoria delle domande presentate e alla approvazione della graduatoria assi-

curando altresì gli adempimenti dell'art. 9 del suddetto decreto 31 maggio 2017, n. 115;

Ritenuto di stabilire che, in caso di economie o mancata assegnazione dell'intera dotazione, le risorse destinate ad una linea saranno utilizzate sull'altra linea, per assegnazione completa o scorrimento della graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati;

Acquisiti, in ordine alla suddetta iniziativa:

- il parere favorevole relativamente alle clausole di conformità agli aiuti di stato, espresso dal Comitato di Valutazione degli aiuti di stato, di cui alla d.g.r. 3889/2015 e decreto del Segretario Generale n. 8060 del 5 ottobre 2015, nella seduta in data 23 maggio 2023;
- il parere favorevole del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea, espresso in data 25 maggio 2023;
- il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PR-FESR 2021-2027, espresso con comunicazione del 29 maggio 2023 prot. n° T1.2023.0060372 ;

Rilevata pertanto la necessità di approvare il bando di attuazione dell'iniziativa in oggetto, riportato in Allegato A al presente atto;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra il risultato atteso del PRS della XI Legislatura individuato con codice TER.1701.258 «Decarbonizzazione, efficientamento energetico, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e innovazione nel settore energetico»;

Vista la d.g.r. n. X/6642 del 29 maggio 2017 avente come oggetto «Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto - terzo provvedimento» e il successivo decreto n. XI/7754 del 30 maggio 2019 che ha provveduto ad approvare, aggiornandoli, gli strumenti di supporto alla semplificazione dei bandi;

Rilevato che nel bando di cui all'Allegato A è presente una scheda informativa redatta in conformità all'Allegato A del decreto n. XI/7754 del 30 maggio 2019;

Viste:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare il bando in attuazione della d.g.r. n. 7711 del 28 dicembre 2022, avente come titolo «ECOSAP - Bando a graduatoria per l'eco-efficientamento energetico e la decarbonizzazione di fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici» riportato nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale attuato, tra l'altro, nel rispetto della disciplina SIEG richiamato;

2. di dare atto che le risorse economiche di dotazione del bando, pari a € 25.000.000,00, trovano copertura sui seguenti capitoli di spesa ripartite sulle annualità 2024, 2025 e 2026:

- capitolo 17.01.203.15618: € 1.800.000,00 a valere sul 2024, € 1.800.000,00 a valere sul 2025, € 900.000,00 a valere sul 2026;
- capitolo 17.01.203.15619: € 4.000.000,00 a valere sul 2024, € 4.000.000,00 a valere sul 2025, € 2.000.000,00 a valere sul 2026;
- capitolo 17.01.203.15620: € 4.200.000,00 a valere sul 2024, € 4.200.000,00 a valere sul 2025, € 2.100.000,00 a valere sul 2026;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul portale del Programma regionale FESR 2021 - 27 di Regione Lombardia <https://www.fesr.regione.lombardia.it> e sulla piattaforma Bandi Online www.bandiregione.lombardia.it;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013».

Il dirigente
Gian Luca Gurrieri

ALLEGATO A

REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
2021-2027

ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO
LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

Obiettivo specifico 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni
di gas a effetto serra;

Azione 2.1.2 - Sostegno all'efficientamento del patrimonio residenziale pubblico

ECOSAP

**BANDO A GRADUATORIA
PER L'ECO-EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E LA DECARBONIZZAZIONE
DI FABBRICATI ESISTENTI DESTINATI A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI**

(DGR n. XI/7711 del 28/12/2022)

Sommario

1. FINALITA' E OBIETTIVI	
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	
3. SOGGETTI BENEFICIARI	
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	
5. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	
6. CUMULABILITA' CON ALTRE AGEVOLAZIONI	
7. LOCALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI	
8. TIPOLOGIA DI OPERAZIONI AMMISSIBILI	
9. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI	
10. TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI	
11. SPESE AMMISSIBILI	
12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	
13. ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE	
14. MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	
15. VARIANTI.....	
16. ULTIMAZIONE DEI LAVORI	
17. INFORMAZIONE E PROMOZIONE/PUBBLICIZZAZIONE DELL'AUTO.....	
18. PROROGHE.....	
19. DECADENZA E RINUNCIA	
20. CONTROLLI.....	
21. REGIME DI AIUTI DI STATO E OBBLIGHI DI SERVIZIO D'INTERESSE ECONOMICO GENERALE (S.I.E.G.)	
22. MONITORAGGIO DEI RISULTATI	
23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
25. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	
26. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI	
ALLEGATO 1 - Specifiche tecniche per l'assegnazione dei punteggi di valutazione del criterio 4 di sostenibilità ambientale	
ALLEGATO 2 – Scheda di verifica di conformità al principio DNSH	
ALLEGATO 3 - Scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità ambientale e monitoraggio.....	
ALLEGATO 4 – Modello di domanda di adesione	
Allegato 5 - Modello di Quadro Economico dell'intervento.....	
ALLEGATO 6 - Elenco dei 133 Comuni lombardi appartenenti alle prime 5 classi di fabbisogno abitativo ex PRERP 2014 (beneficiari)	

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Promuovere la riqualificazione energetica profonda e il miglioramento della sostenibilità e della resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici di interi fabbricati esistenti destinati a

Servizi Abitativi Pubblici (SAP), di proprietà esclusiva di ALER e dei Comuni appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014/2016. Per i fabbricati oggetto di intervento di eco-efficiamento per il quale si chiede il contributo, dovranno essere già programmati, o in corso di realizzazione, altri interventi di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia, non oggetto del finanziamento.

Le opere finanziate sono mirate al raggiungimento di prestazioni energetiche ed emissive di standard più elevati (ristrutturazione importante di I o II livello, così come definite ai sensi del D.lgs. 192/2005 e s.m.i con gli aggiornamenti introdotti dal DLgs 199/2021 e della DGR n. 3868/2015, così come modificata con DGR 2480/2019. Gli interventi avranno inoltre l'obiettivo di migliorare la qualità e la sostenibilità dell'edificio stesso al fine di mitigare gli impatti dovuti alla crisi climatica e incrementare la resilienza e la capacità di adattamento. Il contributo, interamente a fondo perduto, per la realizzazione di tali opere è erogato tramite l'utilizzo di risorse del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo Di Sviluppo Regionale - PR FESR 2021-2027, Asse 2, Azione 2.1.2. – “Sostegno all'efficientamento del patrimonio residenziale pubblico”.

L'assegnazione del contributo sarà oggetto di procedura valutativa con bando a graduatoria, in base ai criteri di ammissibilità e valutazione descritti nei successivi punti.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le Direttive europee:

- 2010/31/UE e 2012/27/UE, che promuovono la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, al fine di contenere i relativi consumi energetici, responsabili di oltre il 40% della domanda complessiva di energia, con i conseguenti riflessi sulla qualità dell'aria e sulla produzione di gas ad effetto serra;
- (EU) 2018/844 che modifica la direttiva 2010/31UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- (EU) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili in attuazione del nuovo “Pacchetto Energia Pulita 2030 per tutti gli Europei” di rilancio degli obiettivi strategici al 2030;
- la direttiva europea (EU) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, con il quale la Commissione Europea ha definito l'obiettivo europeo di efficienza energetica al 2030, ed emanato misure volte al suo conseguimento;

I regolamenti comunitari:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

La Raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione dell'8 maggio 2019 sulla ristrutturazione degli edifici;

La normativa nazionale:

- il Dlgs. 13 agosto 2010 n. 155 – “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'Italia più pulita in Europa”;
- il Dlgs 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i. di attuazione della direttiva (UE) 2018/844 sulla prestazione energetica in edilizia e i relativi decreti ministeriali attuativi;
- il Dlgs 8 novembre 2021, n. 199 di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., Codice degli appalti pubblici e il D.lgs. n. 36/2023;
- Il DM 23 giugno 2022 n. 256, relativo ai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi;

La normativa Regionale relativa alla disciplina dell'efficienza energetica in edilizia e della certificazione energetica degli edifici:

- DGR n. 3868/2015 e s.m.i. Dduo n. 2456/2017;
- DGR n. 2480/2019 e Dduo n. 18546 del 18/12/2019

La normativa Regionale relativa alle disposizioni per l'installazione, l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici civili e per gli impianti termici alimentati a biomassa legnosa:

- DGR n. 3502/2020;
- DGR n. 5360/2021.

La D.G.R. n. 6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Fondo Regionale Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 5671 il 01 agosto 2022 (di seguito per brevità, “il Programma Regionale” o “il Programma Regionale 2021-2027”, “PR 2021-2027”) e di contestuale approvazione dei documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027;

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda, in qualità di proprietari esclusivi di fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici, le Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER) e i Comuni appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014/2016: “in aumento”, “elevato”, “critico”, “da capoluogo” e “acuto di Milano” ricadenti nel territorio della Regione Lombardia, elencati in ALLEGATO 6 - Elenco dei 133 Comuni lombardi appartenenti alle prime 5 classi di fabbisogno abitativo ex PRERP 2014 (beneficiari).

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a €25.000.000,00 così ripartita:

- € 15.000.000,00 per linea ALER;
- € 10.000.000,00 per linea Comuni;

le risorse finanziarie trovano disponibilità sul Programma Regionale FESR 2021-2027, Asse 2, Azione 2.1.2.

In caso di economie o mancata assegnazione dell'intera dotazione, le risorse destinate ad una linea saranno utilizzate sull'altra linea, per assegnazione completa o scorrimento graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati.

I massimali di finanziamento, per ciascun beneficiario, sono definiti in base al numero di alloggi SAP di proprietà certificati nell'anagrafe regionale del patrimonio abitativo destinato a servizi abitativi pubblici:

Linea ALER (n. alloggi)	Linea Comuni (n. alloggi)
da 50.000 e oltre: € 8.000.000,00	da 700 e oltre: € 3.000.000
tra 10.000 e 49.999: € 2.100.000,00	tra 251 e 699: € 1.500.000
fino a 9.999: € 1.600.000,00	fino a 250 alloggi: € 350.000

Ai fini del calcolo del massimale per ciascun beneficiario, farà fede il dato relativo al numero di alloggi posseduti e la classe di fabbisogno indicati nel Rapporto Annuale al Consiglio Regionale - Anno 2021 (ai sensi dell'art. 46, comma 2 della Legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi"), approvato con DGR n. 6825 del 2 agosto 2022.

5. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino al 100% dei costi ammissibili per ciascun progetto - e comunque fino ai massimali definiti per soggetto proprietario - delle **opere finalizzate al raggiungimento degli standard di prestazione energetica ed emissiva più elevati** (ristrutturazione importante, almeno di 2° livello, ai sensi del D.lgs. 192/2005 e s.m.i, Dduo n. 18546 del 18/12/2019), **che interessino interi fabbricati esistenti per i quali siano già programmati o in corso altri interventi di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia, non oggetto di finanziamento.**

Saranno ammessi all'agevolazione progetti di importo minimo netto dei lavori finanziabili dal bando pari a **€ 100.000,00** (risultante dal quadro economico allegato al progetto). **Interventi con opere di valore inferiore non saranno ammissibili.**

Gli immobili e gli alloggi oggetto di intervento non devono essere alienati o valorizzati (ai sensi della l.r. 16/2016, artt. 28, 29, 30 e 31), **per almeno 15 anni** successivi alla data di collaudo dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso.

6. CUMULABILITA' CON ALTRE AGEVOLAZIONI

Non è prevista la cumulabilità con altre agevolazioni di natura regionale, statale e comunitaria **per le medesime opere di eco-efficiamento energetico ammesse e finanziate.**

7. LOCALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

Gli interventi oggetto di agevolazione devono essere localizzati nel territorio della Regione Lombardia; sono inoltre ammessi al beneficio esclusivamente gli Enti lombardi di cui al punto 3. SOGGETTI BENEFICIARI.

8. TIPOLOGIA DI OPERAZIONI AMMISSIBILI

Opere di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni climalteranti dell'involucro o del sistema involucro e impianti, mirate al raggiungimento degli standard più elevati di prestazione energetica ed emissiva (ristrutturazione importante di I o II livello, come definite ai sensi del D.lgs. 192/2005 e s.m.i e della DGR n. 3868/2015 e s.m.i.), che interessano interi fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici e le relative aree pertinenziali, per i quali siano programmati o in fase di progettazione o in corso di realizzazione anche altri interventi di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia non oggetto di finanziamento del presente bando, i quali devono essere ricompresi nella programmazione approvata delle Opere Pubbliche (art.21 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.), a partire dall'annualità 2020.

Tra le operazioni ammesse e finanziabili rientrano le scelte progettuali che prevedono il miglioramento della sostenibilità e della resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici dell'edificio e delle sue pertinenze, in coerenza con i criteri di valutazione previsti nel bando.

Gli interventi dovranno soddisfare il principio DNSH (Do No Significant Harm)¹ tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027.

Le opere di eco-efficientamento energetico ammesse per le quali, alla data di pubblicazione del bando, sono in corso procedure di gara o che sono già oggetto di contrattualizzazione non potranno essere finanziate.

Le opere di eco-efficientamento energetico ammissibili dovranno in ogni caso essere oggetto di procedura di gara o perizia di variante contrattuale ai sensi del Codice degli Appalti per l'affidamento dei lavori avviata dopo la pubblicazione della graduatoria.

Nel caso di edifici che presentano porzioni a destinazione d'uso non ammesse dal presente bando, il progetto sarà considerato ammissibile a condizione che la superficie utile riscaldata complessiva di tali porzioni sia inferiore o uguale al **25%** della superficie utile riscaldata totale.

Sono esclusi interventi che comportino:

- sola manutenzione ordinaria
- demolizione integrale e ricostruzione del fabbricato;
- il cambio di destinazione d'uso (SAP);
- la mobilità di tutti o parte degli inquilini residenti;

¹ Il principio *do no significant harm* – DNSH è sancito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, il quale sottolinea che: "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo" ".

9. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI

La mancanza di uno o più dei requisiti sottoelencati, comporta l'esclusione dall'agevolazione.

Gli interventi presentati in adesione devono:

- a) essere oggetto di progettazione di livello minimo di progetto definitivo (art.16 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.);
- b) essere conformi alle operazioni indicate al punto 8. TIPOLOGIA DI OPERAZIONI AMMISSIBILI;
- c) rispettare i requisiti minimi per le ristrutturazioni importanti (di I° o di II° livello) ai sensi del Dduo n. 18546/2019 in attuazione della Dgr n. 3868/2015 e Dgr n. 2480/2019, nonché delle successive modifiche al DLgs n.192/2005 introdotte con il DLgs n. 199/2021; tale requisito sarà verificato attraverso lo stralcio di relazione tecnica da allegare in adesione ("Relazione ex l. 10/91");
- d) essere dotati di diagnosi energetica dai contenuti minimi previsti dall'allegato 2 del DLgs 102/2014 e s.m.i.;
- e) essere dotati di simulazioni di attestato di prestazione energetica dell'intero fabbricato realizzata utilizzando la procedura di calcolo CENED+ 2.0 prevista nel caso di contratto Servizio Energia, che riportino rispettivamente lo stato del fabbricato ante operam e post operam corredato da classe energetica, indici $EP_{gl,nren}$ e $EP_{gl,tot}$ (kWh/m² anno) e CO₂ emessa (kg/m² anno);
- f) garantire una riduzione di almeno il 35% degli indici $EP_{gl,nren}$ ed $EP_{gl,tot}$ complessivi dell'intero fabbricato rispetto allo stato ante operam;
- g) garantire una riduzione della CO₂ emessa (kg/m² anno) di almeno il 35% rispetto allo stato ante operam;
- h) escludere l'installazione di impianti alimentati a gasolio;
- i) nel caso di utilizzo di impianti a biomassa, dovranno essere rispettati i relativi requisiti in relazione ai limiti di emissioni stabiliti dalla normativa regionale vigente;
- j) escludere la trasformazione di impianti centralizzati in impianti autonomi;
- k) rispettare i tempi previsti e la conformità alle disposizioni normative vigenti in materia di appalti pubblici (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- l) essere dotati di un cronoprogramma allegato al progetto che garantisca il rispetto delle tempistiche richiamate al punto 10. TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI;
- m) garantire la conformità al principio DNSH (*Do No Significant Harm*) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nell' ALLEGATO 2 – Scheda di verifica di conformità al principio DNSH .

Costituiscono inoltre elemento indispensabile per l'ammissibilità:

- appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari di cui al punto 3. SOGGETTI BENEFICIARI del presente bando;
- la proprietà esclusiva dell'Ente beneficiario dell'intero fabbricato oggetto di intervento;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di stato, concorrenza e appalti pubblici, tutela dei lavoratori;
- rispetto della tempistica e delle procedure previste dal presente bando;
- coerenza con la pianificazione regionale in campo energetico e della qualità dell'aria.

Eventuali ampliamenti dell'edificio contestuali alla ristrutturazione rientrano tra le operazioni ammissibili ma non finanziabili.

10. TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI

Gli interventi di eco-efficientamento energetico devono prevedere il rigoroso rispetto della seguente tempistica:

- la pubblicazione della gara d'appalto o la stipula del contratto di perizia di variante: **entro il 31/03/2024**. A tale termine è possibile concedere una proroga, a fronte di motivata formale richiesta, non superiore a 90 giorni, a pena di revoca dell'agevolazione;
- avvio dei lavori: **entro il 30/09/2024**. A tale termine è possibile concedere una proroga, a fronte di motivata formale richiesta, non superiore a 90 giorni, a pena di revoca dell'agevolazione;
- collaudo delle opere entro il **31/12/2025**;
- rendicontazione sul Sistema Informativo "Bandi Online" **entro 90 giorni dall'avvenuto positivo collaudo delle opere**.

Le quote a saldo di eventuali interventi conclusi e rendicontati prima del 31/12/2025 potranno essere erogate a partire dal mese di gennaio 2026.

11. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le voci di costo strettamente legate all'eco-efficientamento energetico degli edifici ammessi al presente finanziamento.

Tra le opere ammissibili sono inclusi l'installazione di sistemi di accumulo integrati a impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili posti al servizio dei fabbricati stessi, nonché interventi di sostenibilità ambientale e monitoraggio previsti nei criteri di valutazione.

In particolare, sono ammissibili i costi sostenuti per:

- a) **lavori, compresi oneri della sicurezza**, per l'eco-efficientamento energetico dell'involucro del fabbricato e i suoi impianti tecnologici. Gli interventi potranno pertanto riguardare (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):
 - Coibentazione dell'involucro edilizio, inclusa la sostituzione dei serramenti;
 - Realizzazione di pareti ventilate;
 - Realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti;
 - Ristrutturazione dell'impianto termico, del sistema di distribuzione, di regolazione ed eventuale contabilizzazione del calore;
 - Acquisto e installazione di generatori di calore che rispettino i requisiti del presente bando;
 - Acquisto e installazione di sonde geotermiche;
 - Acquisto e installazione di impianti solari o di altri impianti alimentati da fonti rinnovabili;
 - Acquisto e Installazione di sistemi e dispositivi per il monitoraggio e/o gestione e/o controllo dei consumi energetici e della produzione di impianti a fonti rinnovabili;
 - Acquisto e installazione di sistemi ad accumulo da abbinare ad impianti FER, nuovi o preesistenti;
 - Opere di de-impermeabilizzazione su aree pertinenziali, incluso l'acquisto e la messa a dimora di nuove dotazioni arboree e/o arbustive;
 - Riquilificazione delle coperture orizzontali (tetti) e/o verticali con interventi in grado di contribuire al comportamento climatico del sistema edilizio;
 - Opere di schermatura, anche naturale, e di sistemi solari passivi;
- b) **Spese tecniche, riconosciute fino ad un massimo del 10% del valore dell'importo delle opere (lavori più oneri sicurezza) a base d'asta relative a:**
 - a. Progettazione (studio di fattibilità, definitivo, esecutivo),

- b. Direzione Lavori, sicurezza in fase di progettazione/esecuzione, supporto al RUP;
- c. collaudo tecnico amministrativo, collaudo tecnico funzionale degli impianti;
- d. diagnosi energetica, certificazione energetica (simulazione ante e post operam) realizzate ai sensi del presente bando e delle disposizioni normative vigenti;
- c) **Attività tecnica interna art.113 D.lgs. 50/2016** totale somma prevista dalla stessa normativa, pari al 2% di a), a base d'asta;
- d) **spese** a disposizione degli Enti beneficiari strettamente correlate con gli adempimenti di legge **per l'espletamento delle procedure di gara** (pubblicizzazione gara, contributo ANAC);
- e) **Imprevisti**, fino a max 10% di a) contrattualizzato;
- f) **cartellonistica** per la pubblicizzazione dell'agevolazione pubblica di cui al successivo punto 17. INFORMAZIONE E PROMOZIONE/PUBBLICIZZAZIONE DELL'AIUTO, nel limite massimo di euro 500,00 (cinquecento) lordi per progetto;
- g) **IVA** sulle voci di costo ammissibili, qualora non recuperabile o compensabile da parte del soggetto richiedente;

Non sono ammesse le spese per ampliamenti volumetrici.

Per tutti i progetti, la quota relativa alla voce "imprevisti", come sopra riportato, è riconosciuta per le spese di eco-efficientamento energetico nel limite massimo del 10% dell'importo riferito alle opere ed impianti aggiudicati ritenuti ammissibili.

Nel caso di progettazione, direzione lavori, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e collaudo in corso d'opera o finale delle opere, è ammessa la possibilità di affidare tali incarichi a personale interno della Amministrazione Pubblica, nella misura di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. In tal caso la spesa ammissibile accantonata nel Quadro Economico corrisponderà alla somma stanziata ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Altri criteri di ammissibilità delle spese rendicontate

Ai sensi della normativa vigente, affinché una spesa possa essere considerata ammissibile al finanziamento, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere direttamente imputabile al progetto/investimento ammesso a finanziamento e approvato con atti della amministrazione regionale, ovvero si riferisce alle tipologie di operazioni previste al punto 5. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE del bando;
- essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel Bando di attuazione (punto 11. SPESE AMMISSIBILI);
- essere pertinente, ossia deve sussistere una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto/investimento;
- essere effettiva, cioè riferita a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal Beneficiario;
- essere verificabile in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- essere sostenuta nell'arco temporale compreso tra il 1° gennaio 2021 e la data di presentazione della rendicontazione finale delle spese;
- essere comprovata da fatture quietanzate intestate al beneficiario e, ove ciò non sia possibile, deve essere comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- i pagamenti devono rispettare il principio della tracciabilità, ovvero essere sempre effettuati mediante bonifico bancario, con evidenza dell'addebito sul c/c bancario,

oppure con carta di credito o di debito a titolarità del beneficiario con evidenza dell'addebito sulla pertinente distinta della lista dei movimenti;

- non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o con carta di credito personale, né le compensazioni;
- essere sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

La rendicontazione delle spese avviene mediante il Sistema Informativo – “Bandi Online” attraverso il caricamento dei dati dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti e la successiva imputazione degli importi alle voci di spesa del piano dei costi del progetto.

Per ogni spesa rendicontata dovranno essere allegati:

- copia delle fatture o titolo equivalente;
- copia elettronica del documento attestante l'avvenuto pagamento (mandato e quietanza di pagamento).

Le fatture elettroniche presentate ai fini della rendicontazione delle spese devono essere annullate riportando nell'oggetto la seguente dicitura:

- Spesa agevolata per € [●],[●]
- A valere sull'Azione 2.1.2 “bando ECOSAP” del PR FESR 2021-2027
- ID Progetto []
- Edificio oggetto di intervento
- Intestatario della fattura

Ai fini dell'ammissibilità della spesa sostenuta, le fatture dovranno necessariamente riportare:

- la data di emissione e il numero della fattura;
- gli estremi del soggetto che ha emesso la fattura (fornitore di beni o servizi);
- gli estremi dell'intestatario;
- chiaro ed esplicito riferimento all'intervento finanziato dal bando, comprensivo del codice CUP del progetto e del CIG;
- adeguata descrizione dei beni/servizi forniti;
- annullamento, secondo le modalità sopra riportate.

12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di agevolazione, firmata elettronicamente, deve essere presentata **esclusivamente** per mezzo del Sistema Informativo Bandi Online (www.bandiregione.lombardia.it) **una per ciascun edificio oggetto di intervento di efficientamento energetico**.

Nell'apposita sezione del sito sono disponibili le modalità di accesso, previa registrazione e rilascio dei codici personali (login/password). Al termine della compilazione on line della domanda di agevolazione e dopo aver eseguito l'invio elettronico il sistema informatico, il sistema genererà automaticamente il modulo di domanda di partecipazione (come riportato in ALLEGATO 4 – Modello di domanda di adesione) che dovrà essere scaricato dal sistema e ricaricato a sistema dopo la sottoscrizione da parte del legale rappresentante, o suo delegato.

Nel caso di sottoscrizione da parte di un delegato, dovrà essere caricata a sistema la corrispondente delega debitamente sottoscritta (o documento comprovante la rappresentanza legale verso l'esterno del delegato).

A conclusione della suddetta procedura il sistema informatico rilascerà in automatico il numero e la data di protocollo della domanda di agevolazione. In tal modo la domanda risulta perfezionata e quindi presentata.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi della d.p.r. n. 642/1972 Allegato B.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda, presentata con le modalità sopra descritte, sarà disponibile a partire dalle **ore 12 del 01/06/2023 e sino alle ore 12 del 10/09/2023.**

A pena di esclusione, alla domanda di agevolazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante la proprietà esclusiva dell'immobile per il quale viene richiesto il finanziamento e la relativa individuazione catastale firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da suo delegato;
- b) progetto di livello minimo definitivo dell'intervento di eco-efficiamento energetico, redatto ai sensi della normativa vigente (D.lgs 50/2016 e s.m.i. e DPR 207/2010 nelle parti ancora in vigore), corredato almeno dagli allegati richiesti, pena l'inammissibilità, nel bando. Qualora il soggetto beneficiario disponga di un livello di progettazione più avanzata (esecutivo) alla domanda dovrà essere allegato tale progetto. I documenti progettuali dovranno essere datati e sottoscritti da professionista abilitato/a;
- c) atto di approvazione del progetto di cui al precedente punto b);
- d) Stralcio della Relazione Tecnica di cui all'Allegato C del DDUO n. 18546 del 18/12/2019 ("Relazione ex Legge L.10/91") comprovante il rispetto minimo dei requisiti in caso di ristrutturazione di I° o II° livello firmata da progettista;
- e) diagnosi o audit energetico dell'edificio, contenente le informazioni minime di cui all'Allegato 2 del d. lgs. 102/2014 e smi, datato e firmato da professionista che l'ha redatta;
- f) Simulazione APE ante operam redatta utilizzando la procedura di calcolo CENED+2.0 nel caso di Servizio Energia comprovante gli indici prestazionali e la classe energetica dell'edificio e rispettivo file di calcolo XML, datata e sottoscritta da tecnico iscritto all'albo regionale dei certificatori energetici;
- g) Simulazione APE post operam redatta utilizzando la procedura di calcolo CENED+2.0 nel caso di Servizio Energia e rispettivo file di calcolo XML, datata e sottoscritta da tecnico iscritto all'albo regionale dei certificatori energetici, attestante gli indici prestazionali e la classe energetica attesi a progetto realizzato;
- h) Quadro economico dei costi dell'intervento suddivisi per voci di spesa redatto come da modello in Allegato 5 - Modello di Quadro Economico dell'intervento e indicazione dell'importo del contributo richiesto, firmato dal Legale Rappresentante;
- i) Cronoprogramma comprovante il rispetto delle scadenze riportate al punto 10. **TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI** firmato dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente o suo delegato;

- j) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. firmata dal Legale Rappresentante attestante la presenza nel Piano Triennale OO.PP. di un progetto di manutenzione straordinaria o restauro conservativo o ristrutturazione edilizia che interessa il fabbricato oggetto di richiesta di agevolazione con indicazione estremi dell'atto di approvazione, l'annualità e l'importo previsto;
- k) Scheda di verifica di conformità al principio DNSH compilata e firmata dal Legale Rappresentante (ALLEGATO 2 – Scheda di verifica di conformità al principio DNSH);
- l) Scheda di riepilogo delle caratteristiche di sostenibilità ambientale, finalizzata alla valutazione del criterio 4 e al monitoraggio, compilata e firmata dal Legale Rappresentante (ALLEGATO 3 - Scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità ambientale);

Le domande pervenute con modalità difformi rispetto alla procedura descritta nel presente punto non sono ammissibili.

Pena la **non ammissibilità**: i progetti, di livello minimo definitivo, dovranno contenere la documentazione minima sottoelencata:

- Relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
- Quadro economico dell'intervento;
- Computo metrico estimativo;
- Elaborati grafici progettuali;
- Cronoprogramma.

E' richiesto inoltre – pena la **non ammissibilità della richiesta**, che la documentazione a corredo della richiesta di agevolazione dimostri il possesso delle caratteristiche di cui ai punti 8. TIPOLOGIA DI OPERAZIONI AMMISSIBILI e 9. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI del presente bando;

13. ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'istruttoria delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, è eseguita dall'Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria di Regione Lombardia, tramite un Nucleo di Valutazione che verrà istituito dal dirigente responsabile con proprio provvedimento; il Nucleo Di Valutazione sarà composto da dipendenti regionali e del sistema regionale.

L'istruttoria delle richieste sarà suddivisa nelle seguenti due fasi:

1. valutazione dell'ammissibilità formale della richiesta di agevolazione, nel corso della quale si procederà alla verifica in ordine alla completezza della documentazione presentata ed al possesso dei requisiti previsti dal bando;
2. valutazione di merito tecnico che presuppone il positivo esito delle verifiche di cui alla precedente punto 1) nel corso della quale si procederà all'attribuzione di un punteggio per ciascun fabbricato oggetto di progettazione sulla base dei criteri riportati nella seguente tabella:

	Criteri di valutazione (Ci)	Descrizione	Punteggio (Pi)	Modalità di assegnazione
1	Riduzione del fabbisogno di <u>energia primaria globale totale complessiva dell'intervento</u> (kWh/anno)	Il valore di kWh e di KgCO2 annui risparmiati viene determinato sulla base dei valori di EP _{gl,tot} e CO2 riportati nella simulazione dell'APE dello	0 - 20	Il punteggio Pi (i=1,2) più alto (P = 20 punti) è assegnato al progetto con il valore di energia primaria globale totale o CO2 risparmiate più elevato C I max, il punteggio P=0 è assegnato al

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 31 maggio 2023

2	Riduzione delle emissioni di CO2 complessive dell'intervento (KgCO2/anno)	stato di fatto e nella simulazione APE atteso a fine lavori, moltiplicati per la superficie utile climatizzata corrispondente	0 - 20	progetto con il valore energia o CO2 risparmiata minimo C min, I punteggi degli altri j interventi saranno assegnati in base alla formula: $P_{ij}=20*(C_{ij}-C_{imin})/(C_{imax}-C_{imin})$.
3	Installazione di sistemi di monitoraggio, controllo o gestione che rientrino in una o entrambe delle due categorie seguenti: a) Smart Buildings : sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici dell'intero fabbricato, o di tutte le unità immobiliari facenti parte dell'edificio b) Domotica : installazione di specifici ausili ed automatismi di facile utilizzo e accesso agli alloggi, anche in riferimento ai soli destinati a particolari fasce di utenza (es. persone anziane, persone disabili)	L'installazione di tali sistemi deve essere documentata in specifica sezione o paragrafo del progetto definitivo/esecutivo e nel computo metrico estimativo allegato.	0 - 12	Il punteggio P3 verrà attribuito secondo il tipo di grandezze e servizi interessati: P3a: 0-6 punti P3b: 0-6 punti P3=(P3a+P3b)
4	Sostenibilità ambientale e resilienza dell'edificio e delle sue pertinenze rispetto ai cambiamenti climatici, riduzione degli impatti e delle emissioni di CO2 nel ciclo di vita, utilizzo di metodologie tecniche innovative in grado di ridurre tempi, costi e impatto ambientale, recupero dei materiali nella fase di fine vita dell'edificio	Vengono valutati: copertura dei fabbisogni energetici con impianti FER, soluzioni progettuali bioarchitettoniche e bio-climatiche, riduzione degli impatti e delle emissioni di CO2 nel ciclo di vita. I sottocriteri sono riportati nell'Allegato 1.	0-35	Vedasi ALLEGATO 1
5	Priorità per edifici che presentano le peggiori caratteristiche dal punto di vista energetico, rispetto al sistema di certificazione energetica vigente	Appartenenza dell'edificio alle classi energetiche E, F, G in base alla simulazione di APE ex ante	0-10	Classe E: P5 = 3 punti Classe F: P5 = 7 punti Classe G: P5 = 10 punti
6	Livello di progettazione	Presentazione in adesione di progetto esecutivo già approvato	0-3	Se presente e approvato: 3 punti Altrimenti: 0 punti
Totale			0 - 100	

A ciascun progetto di intervento verrà assegnato il punteggio totale dato dalla somma dei punteggi parziali ottenuti.

In caso di medesimo punteggio, l'ordine di graduatoria sarà determinato dando priorità all'edificio che presenta:

1. classe energetica di partenza più bassa (simulazione APE ante operam);
- e, nel caso di persistenza di parità:
2. maggior numero di alloggi del fabbricato.

Al termine della fase 1) si procederà all'invio della comunicazione di esclusione ai soggetti non ammessi alla successiva fase di valutazione.

Nella fase 2), sulla base del punteggio conseguito l'ordine degli interventi sarà definito in modo decrescente.

Nel corso della fase istruttoria, l'Amministrazione Regionale, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti chiarimenti, precisazioni ed integrazioni documentali che si rendessero, a suo giudizio, necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni consecutivi dalla data della richiesta.

La mancata risposta del richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di esclusione della domanda.

All'esito dell'istruttoria e sulla base del punteggio attribuito a ciascun fabbricato, l'Amministrazione Regionale provvederà con proprio decreto, entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione della richiesta di agevolazione, salvo quanto previsto al comma precedente in merito alla richiesta di chiarimenti, alla approvazione e pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi e della relativa agevolazione assegnata, tenendo conto del limite di massimale definito per ciascun beneficiario proprietario del fabbricato.

Contestualmente alla pubblicazione della graduatoria si provvederà alla comunicazione della determinazione dell'agevolazione ai soggetti risultati in posizione utile.

Entro il termine del 31/03/2024, il soggetto assegnatario dovrà presentare, tramite piattaforma bandi on-line:

- a) il progetto esecutivo con relativo quadro economico a base di gara, corredato dagli allegati progettuali, incluso l'esame paesistico, e dall'atto di approvazione, qualora non fosse già stato presentato in fase di adesione;
- b) la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione della gara d'appalto per gli interventi oggetto di agevolazione oppure, in caso di variante contrattuale, dichiarazione che indichi il soggetto già contrattualizzato tramite precedente procedura di evidenza pubblica e gli estremi del contratto in essere che si intende sottoporre a perizia di variante;

La proroga massima concedibile per questo termine è di 90 giorni, pena l'esclusione e revoca dell'agevolazione assegnata.

14. MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'entità dell'agevolazione pubblica a favore del soggetto beneficiario è pari al 100% del costo totale ammissibile per ciascun fabbricato individuato nella comunicazione di cui al punto 13. ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE.

L'agevolazione pubblica è erogata a titolo di contributo a fondo perduto, per ogni intervento, in tre tranche nel modo seguente:

- 40% in anticipazione alla presentazione del contratto (o perizia di variante) dei lavori stipulato e dell'altra documentazione indicata nel successivo sottopunto "Erogazione della prima rata in anticipazione";
- 40% alla rendicontazione di spese ammesse di importo pari almeno alla quota ricevuta in anticipazione e alla presentazione di quanto indicato al successivo sottopunto "Erogazione seconda rata di agevolazione";
- 20% a saldo, alla presentazione della rendicontazione finale, del collaudo e/o Certificato di Regolare Esecuzione Opere, APE finale intero fabbricato (simulazione con procedura CENED + 2.0 nel caso di Servizio Energia) e dell'altra documentazione prevista.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del costo totale considerato ammissibile.

Erogazione della prima rata in anticipazione

Successivamente all'espletamento della procedura di gara o della perizia di variante contrattuale, **entro il termine del 30/09/2024**, il soggetto beneficiario dovrà presentare tramite piattaforma Bandi Online, la seguente documentazione:

- a) contratto d'appalto o perizia di variante di cui alla dichiarazione al punto b) indicata per la fase precedente, stipulato e sottoscritto dalle parti;
- b) documentazione di gara;
- c) verbale di consegna dei lavori;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 sulle procedure d'appalto di lavori adottate (in applicazione del codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. aggiornato con il D.Lgs 56/2017) firmata dal RUP;
- e) relazione o relazioni CAM di cui al punto 2.2.1 del DM 23 giugno 2022 (Criteri Ambientali Minimi), in accordo con quanto dichiarato nell'ALLEGATO 2 – Scheda di verifica di conformità al principio DNSH.

sulla base della quale il dirigente responsabile provvede a rideterminare l'agevolazione a seguito delle risultanze dell'appalto e all'erogazione della quota di anticipo.

La proroga massima concedibile per questo termine è di 90 giorni, pena l'esclusione e revoca dell'agevolazione assegnata.

Qualora il beneficiario ritenesse, a seguito della rideterminazione dell'importo assegnato, di non accettare l'agevolazione concessa, questi dovrà comunicarlo con PEC al dirigente responsabile entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'agevolazione rideterminata. Alla scadenza di tale termine, senza che pervengano comunicazioni in merito, l'agevolazione si riterrà formalmente accettata e il dirigente della struttura responsabile, con proprio provvedimento, disporrà la formale determinazione e concessione dell'agevolazione rideterminata e l'erogazione della prima tranche pari al 40% del contributo rideterminato.

Erogazione seconda rata di agevolazione

La seconda rata pari al 40% del contributo sarà erogata a seguito dell'avvenuta rendicontazione, tramite la piattaforma Bandi Online, di spese ammesse sostenute di importo pari almeno alla quota ricevuta in anticipazione; la rendicontazione presentata dovrà essere corredata da idonei giustificativi di spesa, mandati e quietanze.

Erogazione saldo dell'agevolazione

La quota di contributo a saldo sarà liquidata a intervento concluso, previa la presentazione e la verifica di:

- a) certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori con esito positivo;
- b) APE finale intero fabbricato (simulazione con procedura CENED+ 2.0 nel caso di Servizio Energia) e rispettivo file di calcolo XML, datata e sottoscritta da tecnico iscritto all'albo regionale dei certificatori energetici, attestante gli indici prestazionali e la classe energetica ottenuti a progetto concluso;
- c) rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, corredate da idonei documenti giustificativi di spesa;
- d) documentazione fotografica dell'intervento realizzato e attestante l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti al successivo punto 17. INFORMAZIONE E PROMOZIONE/PUBBLICIZZAZIONE DELL'AIUTO;
- e) Eventuali autorizzazioni paesaggistiche rilasciate per la realizzazione dell'intervento;

- f) Scheda di rilevazione delle caratteristiche ambientali per la valutazione del criterio 4 e per il monitoraggio, compilata secondo il modello di cui all'ALLEGATO 3 - Scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità ambientale, debitamente firmata dal Legale Rappresentante, già presentata in sede di richiesta e aggiornata rispetto alle opere effettivamente realizzate;

Il collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) delle opere realizzate dovrà essere effettuato **entro il termine del 31/12/2025**.

La rendicontazione finale dell'intervento, accompagnata dalla documentazione attestante la corretta esecuzione delle opere e il rispetto dei risultati attesi, dovrà essere presentata formalmente attraverso la piattaforma Bandi Online **entro 90 giorni** dalla data dell'avvenuto positivo collaudo delle opere.

In esito positivo all'istruttoria, sarà erogata la quota a saldo dell'agevolazione finale rendicontata e approvata.

Qualora il complesso delle spese ammissibili rendicontate risulti inferiore al costo esposto nella domanda iniziale di agevolazione, si provvederà, tramite il decreto di liquidazione della rata a saldo, alla sua rideterminazione. L'agevolazione approvata non potrà in ogni caso superare quanto inizialmente assegnato.

La liquidazione di ciascuna quota di agevolazione sarà effettuata entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione di cui sopra tramite la piattaforma regionale Bandi Online, fatto salvo il rispetto delle condizioni previste dal presente bando. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali di cui al presente comma si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

15. VARIANTI

Dell'avvenuta approvazione di eventuali varianti al progetto ammesso ad agevolazione, disposte ai sensi del Codice Appalti (art. 149) deve essere data opportuna e tempestiva comunicazione al Responsabile dell'attuazione tramite richiesta a mezzo posta elettronica certificata.

Le varianti, a pena di revoca del finanziamento, non devono determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento e non danno luogo a incrementi del beneficio economico approvato.

Eventuali modifiche in corso d'opera degli interventi finanziati potranno essere ammesse a condizione che:

- non peggiorino le prestazioni energetiche finali attese e riportate nella relazione di cui all'allegato C del Dduo n. 18546/2019;
- non modifichino le destinazioni d'uso dell'edificio e non pregiudichino il possesso degli altri requisiti previsti dal bando;
- non peggiorino il punteggio complessivo assegnato in graduatoria.

L'ammissibilità delle modifiche dovrà essere riconosciuta dal Dirigente della struttura regionale competente all'attuazione del presente bando tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

16. ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il collaudo finale dei lavori (o certificato di regolare esecuzione) con esito positivo, comprovante la fine degli stessi, deve avvenire **entro il 31/12/2025**;

La rendicontazione finale dell'intervento realizzato dovrà essere presentata sul portale regionale Bandi Online, secondo le regole del PR FESR 2021 - 27, **entro 90 giorni** dall'avvenuto collaudo.

17. INFORMAZIONE E PROMOZIONE/PUBBLICIZZAZIONE DELL'AIUTO

I Beneficiari di agevolazioni concesse nell'ambito del PR FESR 2021-2027, quali testimonial del sostegno delle politiche europee, devono dare evidenza che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse di Unione Europea, Stato italiano e Regione Lombardia (in applicazione del Regolamento UE n. 1060/2021) secondo le modalità individuate dall'Autorità di Gestione PR FESR 21-27 e declinate nel "Brand Guidelines PR FESR 2021-2027":

- durante l'attuazione del Progetto, il beneficiario informa il pubblico sull'aiuto ottenuto dai fondi, riportando nel proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che comprensiva di finalità e risultati;
- durante l'attuazione del Progetto, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi collocando un poster o un cartellone temporaneo (o di cantiere) con una descrizione dell'operazione che comprenda finalità e risultati;
- al completamento del Progetto espone una Targa permanente o un Cartellone pubblicitario;

Dell'apposizione di Poster/Cartellone temporaneo dovrà essere fornita idonea documentazione fotografica da allegare mediante caricamento sulla piattaforma bandi online in fase di erogazione del saldo.

Gli adempimenti relativi all'adozione delle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli in loco.

Poster/cartelli temporanei e sezioni web vanno esposti durante tutto il periodo di realizzazione del Progetto.

Targhe/cartelloni permanenti devono essere mantenuti per cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale e non vanno rimossi in alcun caso.

I modelli e i relativi file esecutivi delle misure adottate dall'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 sono consultabili e scaricabili dalla pagina web:

<https://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021-2027/comunicare-il-programma>.

Per informazioni, approfondimenti, scrivere alla casella di posta elettronica:
comunicazione-fesr21-27@regione.lombardia.it

18. PROROGHE

Sono ammesse proroghe adeguatamente motivate **per un periodo massimo complessivo di 180 giorni**, compatibilmente le tempistiche della programmazione comunitaria. Come già indicato nel punto 10. TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI, i termini per la presentazione dei documenti relativi a:

- pubblicazione della gara d'appalto o la stipula del contratto di perizia di variante
- contratto o perizia stipulati

potranno essere prorogati ciascuno per un massimo di 90 giorni, oltre il quale sarà prevista l'esclusione e la revoca del contributo.

Le proroghe, adeguatamente motivate e correlate di cronoprogramma aggiornato, dovranno essere formalmente richieste al/alla Dirigente dell'Unità Organizzativa responsabile del bando a mezzo posta elettronica certificata e dovranno essere concesse con comunicazione PEC di riscontro.

19. DECADENZA E RINUNCIA

Decadenza

L'agevolazione assegnata viene revocata, con decreto del dirigente della struttura responsabile, qualora:

- non vengano rispettate tutte le indicazioni, i vincoli e le scadenze contenuti nel presente bando;
- vengano effettuate varianti non ammissibili di cui al precedente punto 15;

L'agevolazione può essere inoltre revocata qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali, vengano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali l'agevolazione è stata concessa ed erogata. La modalità di restituzione degli importi, comprensivi degli interessi legali maturati, ove dovuti, sarà indicata nel provvedimento di revoca.

Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'agevolazione ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne formale e immediata comunicazione al Responsabile dell'attuazione tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

Qualora siano già state erogate una o più rate dell'agevolazione, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute comprensive degli interessi legali maturati, ove dovuti, nelle modalità e nei tempi indicati nel provvedimento di revoca.

20. CONTROLLI

Resta ferma la facoltà, da parte della Regione Lombardia di effettuare – direttamente o tramite personale incaricato – controlli in cantiere e sulla documentazione tecnica e/o contabile. A tal fine, i beneficiari dell'agevolazione, si impegnano a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'edificio di cui trattasi per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del pagamento dell'agevolazione finale. Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità, la Regione avrà la facoltà di revocare tutta o parte l'agevolazione. Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzate al progetto presentato, comprensivo delle varianti approvate, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca dell'agevolazione.

21. REGIME DI AIUTI DI STATO E OBBLIGHI DI SERVIZIO D'INTERESSE ECONOMICO GENERALE (S.I.E.G.)

Il presente bando costituisce aiuto compatibile, ai sensi della Decisione della Commissione 2012/21/UE riguardante gli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.).

Il quadro di riferimento normativo è il seguente:

- Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle decisioni dell'art. 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG);
- d.m. 22 aprile 2008 "Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea";
- d.m. 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.";
- l.r. 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi", ed in particolare l'art. 1 "Sistema regionale dei servizi abitativi" e l'art. 8 "Attività delle ALER";
- l.r. 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", e in particolare l'art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi";
- dgr 19 dicembre 2016 n. 6002 "Metodologia di valutazione della sovracompensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della l.r. 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi".

Gli aiuti saranno monitorati attraverso il modello approvato con DGR X/6002 del 19/12/2016.

Trattandosi di interventi su alloggi sociali, qualificati come servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.) ai sensi del d.m. 22 aprile 2008 e della l.r. 30 marzo 2016, n. 8, il soggetto attuatore è consapevole di accettare incondizionatamente gli obblighi relativi e le modalità di calcolo della compensazione, previsti per non incorrere in situazione di aiuti di stato vietati dalla disciplina comunitaria.

22. MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Monitoraggio ambientale

Il beneficiario è tenuto a compilare e inviare, nella fase di adesione e nella fase di richiesta del saldo del contributo, la scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità, ai fini del monitoraggio ambientale (ALLEGATO 3 - Scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità ambientale).

Il beneficiario partecipando al presente bando, si impegna a fornire ulteriori informazioni e/o dare disponibilità a partecipare, a titolo gratuito, ad eventuali successive campagne di monitoraggio in situ degli edifici e degli impianti oggetto degli interventi, realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati, e finalizzate alla raccolta e all'analisi di dati tecnici a scopo scientifico e conoscitivo.

Customer Satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

Indicatori di risultato

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori di risultato relativi alla misura stessa sono approvati nell'ambito del PR FESR 2021 - 2027 e sono costituiti da:

- diminuzione del consumo annuo di energia primaria degli edifici pubblici [MWh/anno];
- diminuzione annua stimata dei gas a effetto serra [ton CO2 eq/anno];

Indicatore di output

- Superficie (utile climatizzata) oggetto dell'intervento [m2].

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. N. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003. Le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria, della Direzione Generale Ambiente e Clima.

Eventuali variazioni legate a provvedimenti organizzativi interni di Regione Lombardia saranno comunicate tempestivamente ai beneficiari.

25. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il soggetto beneficiario, partecipando al presente bando si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

1. accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, i contenuti ed i criteri di funzionamento di "ECOSAP - BANDO A GRADUATORIA PER L'ECO-EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI FABBRICATI ESISTENTI DESTINATI A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI" in attuazione della DGR n. XI/7711 del 28/12/2022;
2. di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle attività istruttorie del Bando;
3. non alienare o valorizzare (ai sensi della l.r. 16/2016, artt. 28, 29, 30 e 31) gli immobili e gli alloggi oggetto di intervento, per almeno 15 (quindici) anni successivi alla data di collaudo dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso;
4. garantire che gli interventi siano realizzati senza la mobilità degli inquilini residenti nell'immobile oggetto di agevolazione;
5. accettare incondizionatamente gli obblighi relativi e le modalità di calcolo della compensazione, previsti per non incorrere in situazione di aiuti di stato vietati dalla disciplina comunitaria;

6. evidenziare che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, secondo le modalità declinate nel "Brand Guidelines PR FESR 2021-2027" e riassunte nel paragrafo "Informazione e promozione/Pubblicizzazione dell'aiuto";
7. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al progetto finanziato, concernenti i costi ammissibili effettivamente sostenuti, che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici o, in alternativa, attraverso la predisposizione di un prospetto di raccordo che evidenzi, per ogni spesa, gli estremi di registrazione della stessa all'interno della contabilità;
8. conservare per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dal pagamento del saldo la documentazione di spesa;
9. garantire il rispetto del principio del DNSH e delle indicazioni di cui all'Allegato 2.

26. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il bando e i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale del Programma regionale FESR 2021 – 27 di Regione Lombardia: <https://www.fesr.regione.lombardia.it>.

Il bando sarà disponibile sulla piattaforma Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it.

Eventuali informazioni sul bando possono essere richieste alla casella di posta elettronica: bandoecosap@regione.lombardia.it.

Informazioni di supporto tecnico per la profilazione e l'accesso alla piattaforma Bandi Online potranno essere richieste al numero 800.131.151 o scrivendo alla casella di posta elettronica bandi@regione.lombardia.it.

Informazioni di carattere generale potranno essere richieste al numero gratuito 800 318 318 o agli sportelli di Spazio Regione presso le Sedi territoriali di Regione Lombardia, presenti in ogni capoluogo di Provincia.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della l.r. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda Informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA (*)

TITOLO	ECOSAP BANDO A GRADUATORIA PER L'ECO-EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E LA DECARBONIZZAZIONE DI FABBRICATI ESISTENTI DESTINATI A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (dgr 7711 del 28/12/2022)
DI COSA SI TRATTA	<p>Bando a graduatoria per la concessione di contributi per l'eco-efficientamento energetico di fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici di proprietà esclusiva degli Enti Pubblici beneficiari.</p> <p>Gli interventi devono consentire il raggiungimento degli standard più elevati di prestazione energetica ed emissiva (ristrutturazione importante di I o II livello, ai sensi del D.lgs. 192/2005 e s.m.i. e della DGR n. 3868/2015 e s.m.i.), che interessano interi fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici di proprietà esclusiva dei soggetti beneficiari e per i quali siano in fase di progettazione o in corso di realizzazione interventi di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia inseriti nell'annualità 2020 e/o successive del programma OO.PP.</p> <p>Nelle opere ammissibili sono inclusi l'eventuale installazione di sistemi di produzione energetica da fonti rinnovabili, eventualmente integrati da sistemi di accumulo, posti al servizio dei fabbricati stessi, nonché interventi di sostenibilità ambientale e resilienza dell'edificio e delle sue pertinenze rispetto ai cambiamenti climatici, riduzione degli impatti e delle emissioni di CO2 nel ciclo di vita. Questi elementi potranno essere valorizzati attraverso criteri specifici di valutazione, dettagliati nell'apposito allegato al bando.</p> <p>Sono esclusi interventi che comportino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sole opere di manutenzione ordinaria • demolizione integrale e ricostruzione del fabbricato; • il cambio di destinazione d'uso (SAP); • la mobilità di tutti o parte degli inquilini residenti. <p>Gli interventi dovranno essere conformi al principio DNSH (Do No Significant Harm). A questo proposito è richiesta la compilazione di una scheda specifica all'atto di presentazione della domanda, riportata tra gli allegati al bando.</p> <p>Saranno ammessi all'agevolazione progetti di importo minimo netto dei lavori ammissibili al bando pari a €100.000.</p> <p>Eventuali ulteriori informazioni sul bando possono essere richieste alla casella di posta elettronica: bandoecosap@regione.lombardia.it</p>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Le 5 Aziende Lombarde per l'Edilizia residenziale (ALER) e i 133 Comuni appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014-2016: "In aumento", "Elevato", "Critico", "Da capoluogo" e "Acuto di Milano" (v. elenco Comuni in Allegato 6 al bando).</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Importo complessivo di €25.000.000,00 a valere sul PR FESR 21-27 Asse 2, così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 15.000.000,00 per linea ALER; • € 10.000.000,00 per linea Comuni.
CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	<p>Contributo a fondo perduto, a favore del soggetto beneficiario, fino al 100% del costo totale ammissibile per ciascun fabbricato e comunque fino ai massimali definiti nel bando per soggetto proprietario (in base agli alloggi posseduti):</p>

	Linea ALER (n. alloggi)	Linea Comuni (n. alloggi)
	da 50.000 e oltre: € 8.000.000,00 tra 10.000 e 49.999: € 2.100.000,00 fino a 9.999: € 1.600.000,00	da 700 e oltre: € 3.000.000 tra 251 e 699: € 1.500.000 fino a 250 alloggi: € 350.000
	<p>Ai fini del calcolo del massimale per ciascun beneficiario, farà fede il dato relativo al numero di alloggi posseduti indicato nel Rapporto Annuale al Consiglio Regionale - Anno 2021, approvato con DGR n. 6825 del 2 agosto 2022.</p> <p>L'agevolazione è erogata, per ogni intervento, in 3 rate nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 40% in anticipazione alla presentazione del contratto dei lavori stipulato; • 40% alla rendicontazione di spese sostenute pari almeno all'anticipazione avuta; • 20% a saldo, alla presentazione della rendicontazione finale, del collaudo e/o Certificato di Regolare Esecuzione Opere e APE finale intero fabbricato (simulazione con procedura CENED + 2.0 nel caso di Servizio Energia). 	
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Aiuto compatibile, ai sensi del DM 22/04/2008 e della Decisione della Commissione 2012/21/UE riguardante gli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.). Gli aiuti saranno monitorati attraverso il modello approvato con DGR X/6002 del 19/12/2016 al fine di garantire l'assenza di sovrapposizione dei soggetti beneficiari dei contributi.</p>	
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>Ogni domanda deve riguardare un solo fabbricato intero, di proprietà esclusiva dell'Ente richiedente.</p> <p>L'istruttoria è condotta dall'Unità Organizzativa responsabile della misura mediante un Nucleo di Valutazione che verifica l'ammissibilità dei progetti in base ai seguenti criteri tecnici dei progetti presentati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rispetto dei requisiti minimi per le ristrutturazioni importanti (di I° o di II° livello) ai sensi del D.D.U.O. n. 18546/2019, in attuazione della DGR 3868/2015 e s.m.i. • una riduzione di almeno il 35% dell'indice EPgl,nren e dell'indice EPgl,tot e della CO2 emessa (Kg/m2anno) rispetto allo stato ante operam; <p>Le proposte tecniche presentate devono inoltre necessariamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere di livello minimo progetto definitivo (art.16 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.); • essere corredate di diagnosi energetica redatta ai sensi del D.Lgs. 102/2014 e di simulazioni di attestati di prestazione energetica (APE) dell'intero fabbricato realizzate utilizzando la procedura di calcolo CENED+ 2.0 prevista nel caso di contratto Servizio Energia, che riportino rispettivamente lo stato del fabbricato ante operam e post operam corredato da classe energetica, indici EPgl,nren e EPgl,tot (kWh/m2 anno) e CO2 emessa (kg/m2 anno). <p>Il Nucleo di Valutazione assegna un punteggio a ciascun progetto sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fabbisogno di energia primaria totale risparmiata (kWh/anno) e di CO2 evitata (kg/anno) complessive dell'intero edificio; - Installazione di sistemi di monitoraggio, controllo o gestione degli impianti o di specifici ausili ed automatismi a supporto dell'utenza più fragile; - sostenibilità ambientale e resilienza rispetto ai cambiamenti climatici, riduzione degli impatti e delle emissioni di CO2 nel ciclo di vita, scelte progettuali di architettura bio-ecologica; - Appartenenza dell'edificio alle classi energetiche E, F, G; - Livello di progettazione più avanzato (esecutivo). <p>I criteri di valutazione e i punteggi associati sono dettagliati nel bando.</p>	

	Gli elaborati progettuali, le simulazioni di APE e le diagnosi energetiche dovranno avere i requisiti tecnici più puntualmente specificati nel bando.
DATA APERTURA	Ore 12:00 del 01/06/2023
DATA CHIUSURA	Ore 12:00 del 10/09/2023
COME PARTECIPARE	<p>La richiesta di agevolazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo “Bandi Online” raggiungibile all’indirizzo web: www.bandiregione.lombardia.it, una per ciascun edificio oggetto di intervento. A pena di esclusione, deve essere presentata la seguente documentazione:</p> <p>a) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante la proprietà esclusiva dell’immobile per il quale viene richiesto il finanziamento e la relativa individuazione catastale firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da suo delegato;</p> <p>b) progetto di livello minimo definitivo dell’intervento di eco-efficiamento energetico, redatto ai sensi della normativa vigente (D.lgs 50/2016 e s.m.i. e DPR 207/2010 nelle parti ancora in vigore), corredato almeno dagli allegati richiesti, pena l’inammissibilità, nel bando. Qualora il soggetto beneficiario disponga di un livello di progettazione più avanzata (esecutivo) alla domanda dovrà essere allegato tale progetto. I documenti progettuali dovranno essere datati e sottoscritti da professionista abilitato/a;</p> <p>c) atto di approvazione del progetto di cui al precedente punto b);</p> <p>d) Stralcio della Relazione Tecnica di cui all’Allegato C del DDUO n. 18546 del 18/12/2019 (“Relazione ex Legge L.10/91”) comprovante il rispetto minimo dei requisiti in caso di ristrutturazione di I° o II° livello firmata da progettista;</p> <p>e) diagnosi o audit energetico dell’edificio, contenente le informazioni minime di cui all’Allegato 2 del d. lgs. 102/2014 e smi, datato e firmato da professionista che l’ha redatta;</p> <p>f) Simulazione APE ante operam redatta utilizzando la procedura di calcolo CENED+2.0 nel caso di Servizio Energia comprovante gli indici prestazionali e la classe energetica dell’edificio e rispettivo file di calcolo XML, datata e sottoscritta da tecnico iscritto all’albo regionale dei certificatori energetici;</p> <p>g) Simulazione APE post operam redatta utilizzando la procedura di calcolo CENED+2.0 nel caso di Servizio Energia e rispettivo file di calcolo XML, datata e sottoscritta da tecnico iscritto all’albo regionale dei certificatori energetici, attestante gli indici prestazionali e la classe energetica attesi a progetto realizzato;</p> <p>h) Quadro economico dei costi dell’intervento suddivisi per voci di spesa redatto come da modello in Allegato 5 con indicazione dell’importo del contributo richiesto, firmato dal Legale Rappresentante;</p> <p>i) Cronoprogramma comprovante il rispetto delle scadenze riportate al punto 10. firmato dal Legale Rappresentante dell’Ente richiedente o suo delegato;</p> <p>j) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. firmata dal Legale Rappresentante attestante la presenza nel Piano Triennale OO.PP. di un progetto di manutenzione straordinaria o restauro conservativo o ristrutturazione edilizia che interessa il fabbricato oggetto di richiesta di agevolazione con indicazione estremi dell’atto di approvazione, l’annualità e l’importo previsto;</p> <p>k) Scheda di verifica di conformità al principio DNSH compilata e firmata dal Legale Rappresentante (ALLEGATO 2);</p> <p>l) Scheda di riepilogo delle caratteristiche di sostenibilità ambientale, finalizzata alla valutazione del criterio 4 e al monitoraggio, compilata e firmata dal Legale Rappresentante (ALLEGATO 3);</p> <p>La graduatoria e i contributi assegnati a ciascun intervento sarà approvata entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione della richiesta di agevolazione, salvo in</p>

	<p>caso di richiesta di chiarimenti – con provvedimento del dirigente responsabile, pubblicata sul BURL e trasmessa ai beneficiari.</p> <p>Entro il termine del 31.03.2024, il soggetto assegnatario dovrà presentare tramite piattaforma bandi on-line:</p> <p>a) il progetto esecutivo con relativo quadro economico a base di gara, corredato dagli allegati progettuali, incluso l'esame paesistico, e dall'atto di approvazione, qualora non fosse già stato presentato in fase di adesione;</p> <p>b) la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione della gara d'appalto per gli interventi oggetto di agevolazione oppure, in caso di variante contrattuale, dichiarazione che indichi il soggetto già contrattualizzato tramite precedente procedura di evidenza pubblica e gli estremi del contratto in essere che si intende sottoporre a perizia di variante;</p> <p>Entro il termine del 30.09.2024, il soggetto beneficiario dovrà presentare la documentazione attestante l'affidamento e la consegna dei lavori e la/le relazione/i CAM in accordo con quanto dichiarato nell'ALLEGATO 2, nonché i documenti specifici riportati al punto 14 del bando;</p> <p>Gli interventi dovranno essere conclusi e collaudati entro il 31/12/2025.</p> <p>La rendicontazione finale delle spese sostenute, accompagnata dalla documentazione attestante la corretta esecuzione delle opere e il rispetto dei risultati attesi dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla data dell'avvenuto positivo collaudo delle opere.</p>
--	--

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del decreto che approva il bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

ALLEGATO 1 - Specifiche tecniche per l'assegnazione dei punteggi di valutazione del criterio 4 di sostenibilità ambientale

La valutazione sarà basata su 3 sottocriteri:

- a) Sostenibilità ambientale e resilienza dell'edificio e delle sue pertinenze rispetto ai cambiamenti climatici (soluzioni progettuali bioarchitettoniche e bioclimatiche, de-impermeabilizzazione di aree pertinenziali, schermature naturali)
- b) Copertura parziale o totale del fabbisogno elettrico tramite FER
- c) Sostenibilità dell'edificio nel suo ciclo di vita, comprese le fasi di progettazione-cantiere-dismissione

L'eventuale presenza di elementi progettuali pertinenti dovrà essere specificata all'interno del progetto, e riportata in sintesi nella apposita scheda "ALLEGATO 3 - Scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità ambientale" che illustrerà le caratteristiche di tali scelte progettuali.

In assenza della sezione progettuale dedicata, al progetto verrà attribuito un punteggio nullo relativamente ai rispettivi criteri istruttori.

I tre sottocriteri saranno valutati sulla base dei seguenti elementi e punteggi:

a) Sostenibilità ambientale e resilienza dell'edificio e delle sue pertinenze rispetto ai cambiamenti climatici (0 – 18 punti) (soluzioni progettuali bioarchitettoniche e bioclimatiche, de-impermeabilizzazione di aree pertinenziali, schermature naturali)	
a1. Riqualificazione delle coperture orizzontali (tetti) e/o verticali con interventi in grado di contribuire al comportamento climatico del sistema edilizio (0-6) (es. tetti verdi, tetti in ghiaia, pareti verdi, serre con funzione bioclimatica, ...)	
I. Interventi sulle coperture orizzontali	3 punti
II. Interventi sulle coperture verticali	3 punti
a2. Uso sostenibile del suolo (0-6) Interventi di de-impermeabilizzazione realizzati su superfici pertinenziali (distinguendo tra valore complessivo e la frazione relativa trasformata a verde)	
I. Pavimentazione drenante nelle aree pedonali e carrabili pertinenziali	3 punti
II. Inserimento di aree a verde nelle aree pertinenziali	3 punti
a3. Inserimento di nuove dotazioni arboreo-arbustive (0-6)	6 punti
Copertura parziale o totale del fabbisogno elettrico tramite FER (0-10 punti)	
Percentuale di copertura del consumo annuo di energia elettrica delle utenze relative alle parti comuni con energia prodotta da nuovi impianti fotovoltaici da installare sull'edificio o sue pertinenze. Nel caso di interventi di efficientamento energetico soggetti al rispetto dei requisiti di cui all'Allegato 3 del D.Lgs. 28/2011, si valuterà solo l'incremento di produzione rispetto al minimo obbligo di legge.	20%: 2 punti 40%: 6 punti 60%: 8 punti Da 80% in su: 10 punti
b) Sostenibilità dell'edificio nel suo ciclo di vita, comprese le fasi di progettazione-cantiere-dismissione (0 – 7 punti) (es: riduzione delle emissioni di CO2, utilizzo di metodologie/tecniche innovative di progettazione e/esecuzione lavori, sistemi di gestione ambientale, ricorso a filiere certificate).	
c1. Redazione di uno studio LCA (valutazione ambientale del ciclo di vita) secondo le norme UNI EN 15643 e UNI EN 15978 per dimostrare la sostenibilità ambientale del progetto (0-2)	2 punti

c2. Adozione di metodologia digitale Building Information Modeling (BIM) per la progettazione dell'intervento² (0-3)	3 punti
c3. Impiego di materiali/prodotti da costruzione sostenibili (0-2)	2 punti
TOTALE	35 punti

² Il punteggio maggiore di zero è attribuito solo nei casi per i quali non sussista l'obbligo di legge ai sensi del Decreto Ministeriale 2 agosto 2021

ALLEGATO 2 – Scheda di verifica di conformità al principio DNSH

La compilazione del presente modulo è richiesta in sede di adesione al bando ai fini della verifica di conformità al principio do no significant harm - DNSH³ e alle indicazioni del Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale)⁴ del PR FESR 2021. La scheda dovrà essere compilata anche in caso di non applicabilità dei requisiti di cui ai seguenti punti a), b), c).

In assenza della scheda o in caso di scheda non compilata, il progetto non potrà essere ritenuto ammissibile.

a) Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia - DM 23 giugno 2022.

Ai fini della verifica di conformità al principio DNSH, si dovrà fornire, contestualmente alla fase di affidamento dei lavori e richiesta prima rata, la "Relazione CAM" di cui al punto 2.2.1 del succitato DM 23 giugno 2022.

Indicare la casistica pertinente, in essere o prevista (possibilità di indicare più opzioni)

- Relazione CAM già presente riferita al servizio di progettazione
- Relazione CAM già presente riferita all'affidamento dei lavori per interventi edilizi
- Relazione CAM già presente riferita all'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi
- Relazione CAM non ancora presente
 - Indicare la/e tipologia/e di appalto prevista/e
 - servizio di progettazione
 - affidamento dei lavori per interventi edilizi
 - affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi

Pertanto:

- il beneficiario si impegna a fornire la succitata documentazione contestualmente alla fase di affidamento dei lavori e richiesta prima rata (obbligatorio)

b) Autorizzazione paesaggistica (D.lgs 42/2004 e s.m.i.; l.r. 12/2005 e s.m.i.)

La presenza di vincoli paesaggistici implica la necessità di acquisire specifico atto autorizzativo. (Tale condizione può essere verificata sul sistema Informativo per i Beni Ambientali – SIBA di Regione Lombardia).

Per tutto il territorio regionale (eccetto i succitati ambiti assoggettati a specifica tutela paesistica) è comunque obbligatorio che i progetti, che modificano lo stato dei luoghi e l'esteriore aspetto degli edifici, siano soggetti a una valutazione paesaggistica, applicando i criteri e gli indirizzi dettati dalla d.g.r. n. 11045 del 8/11/2002*.

Indicare in quale casistica (A, B o C) ricade il progetto e compilare i campi di conseguenza:

<input type="checkbox"/> A) Il progetto <u>interessa</u> ambiti assoggettati a specifica tutela paesistica: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art.136 del d.lgs. 42/2004) <input type="checkbox"/> aree tutelate per legge (art.142 del d.lgs. 42/2004) <input type="checkbox"/> altro tipo di vincolo paesaggistico (specificare.....) 	<p>Specificare lo stato della procedura di Autorizzazione paesaggistica</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> procedura non avviata <input type="checkbox"/> richiesta di autorizzazione presentata <input type="checkbox"/> autorizzazione paesaggistica rilasciata <p>Ente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Specificare.....</p>
--	---

³ Il principio do no significant harm – DNSH è sancito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, il quale sottolinea che "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo.

⁴ Cfr art. 9 Regolamento UE 1060/2021: "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo".

<p><input type="checkbox"/> B) Il progetto <u>NON riguarda</u> ambiti assoggettati a specifica tutela paesistica *Il progetto è corredato da Esame di impatto paesistico (d.g.r. n. 11045 del 8/11/ 2002)</p>	<p><i>Determinazione dell'impatto paesaggistico del progetto</i></p> <p><input type="checkbox"/> Da 1 a 4 "impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza"</p> <p><input type="checkbox"/> Da 5 a 15 "impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza"</p> <p><input type="checkbox"/> Da 16 a 25 "impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza"</p> <p><input type="checkbox"/> Esame paesistico non ancora avviato o in corso di redazione</p>
<p><input type="checkbox"/> C) Autorizzazione paesaggistica/Esame di impatto paesistico non richiesto (tipologie individuate dal d.p.r. n. 31 del 2017 – allegato A)</p>	<p><i>Indicare la pertinente tipologia di intervento tra quelle elencate dal d.p.r. n. 31 del 2017 – allegato A</i> </p>

c) Controllo e monitoraggio specie alloctone invasive

Si chiede di fornire breve descrizione che evidenzi le misure adottate ai fini della minimizzazione degli impatti della fase di cantiere in termini di individuazione precoce e monitoraggio di eventuali specie alloctone invasive, con particolare riguardo a quelle elencate nella lista nera regionale di cui alle DD.GG.RR 2658/2019 e 7387/2022

.....

ALLEGATO 3 - Scheda di rilevazione delle caratteristiche di sostenibilità ambientale e monitoraggio

PARTE A) INFORMAZIONI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL CRITERIO 4

La presente scheda ha l'obiettivo di rilevare:

- Le caratteristiche di sostenibilità ambientale e di resilienza dell'edificio e delle sue pertinenze rispetto ai cambiamenti climatici;
- Il grado di copertura del fabbisogno elettrico tramite FER
- L'adozione di azioni volte a incrementare la **sostenibilità dell'edificio nel suo ciclo di vita** (comprese le fasi di progettazione-cantiere-dismissione).

Tali caratteristiche dovranno essere **specificate all'interno del progetto e/o se già disponibile nella "Relazione CAM"** di cui al punto 2.2.1 del DM 23 giugno 2022, nonchè riportate in sintesi in una scheda redatta secondo il **seguito modello** da presentarsi con gli altri documenti progettuali.

La scheda dovrà essere compilata anche in assenza di interventi di cui ai punti a), b), c).

In assenza della scheda o in caso di scheda non compilata, al progetto verrà attribuito un punteggio nullo relativamente ai rispettivi criteri istruttori.

- d) **Sostenibilità ambientale e resilienza dell'edificio e delle sue pertinenze rispetto ai cambiamenti climatici (soluzioni progettuali bioarchitettiche e bioclimatiche, de-impermeabilizzazione di aree pertinenziali, schermature naturali)**

a1. Riqualificazione delle coperture orizzontali (tetti) e/o verticali con interventi in grado di contribuire al comportamento climatico del sistema edilizio) (es. tetti verdi, tetti in ghiaia, pareti verdi, serre con funzione bioclimatica, ...)					
Adottato		Selezionare almeno una categoria			Breve descrizione
SI	NO	Tetto verde	SI	NO	
		Tetto in ghiaia	SI	NO	
		Pareti verdi	SI	NO	
		Serre bioclimatiche	SI	NO	
		Altro/i	SI	NO	
<i>Specificare:</i>					
a2. Uso sostenibile del suolo (de-impermeabilizzazione di superfici pertinenziali, distinguendo tra valore complessivo e la frazione relativa trasformata a verde)					
Adottato		Breve descrizione			Informazione quantitativa
SI	NO				Superficie de-impermeabilizzata (metri quadri):
				
SI	NO				Inserimento di aree a verde nelle aree pertinenziali
				

a3. Inserimento di dotazioni arboreo-arbustive in grado di migliorare il comfort climatico (es: elementi arborei con effetto di ombreggiamento)			
Adottato		Breve descrizione	Informazione quantitativa
SI	NO		N nuove piantumazioni (di cui arboree)

e) Grado di copertura del fabbisogno elettrico tramite FER attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici

Se pertinente, inserire i dati di potenza minima di legge secondo il D.Lgs. 28/2011, allegato 3 e la relativa producibilità attesa. In caso non sussista l'obbligo, inserire 0,0.

Nel caso siano presenti più utenze elettriche per alimentare gli usi comuni, considerare le somme dei consumi elettrici (kWh).

Adottato		Breve descrizione	Informazione quantitativa		
SI	NO		Potenza fotovoltaica installata col progetto (kW):	Produzione annua attesa (kWh/anno)	Consumo elettrico annuo delle utenze comuni (kWh/anno)
			
			Potenza minima (kW) da installare di legge, se previsto:	Produzione minima corrispondente di legge (kWh/anno)
			

f) Sostenibilità dell'edificio nel suo ciclo di vita, comprese le fasi di progettazione-cantiere-dismissione
(es: riduzione delle emissioni di CO₂, utilizzo di metodologie/tecniche innovative di progettazione e/esecuzione lavori, sistemi di gestione ambientale, ricorso a filiere certificate).

Indicare se siano presenti o previsti gli accorgimenti progettuali di seguito indicati:

- c1. Redazione di uno studio LCA (valutazione ambientale del ciclo di vita)** secondo le norme UNI EN 15643 e UNI EN 15978 per dimostrare la sostenibilità ambientale del progetto
 - studio LCA realizzato
 - studio LCA previsto
 - nessuno studio LCA

- c2. Adozione di metodologia digitale Building Information Modeling (BIM) per la progettazione dell'intervento**
 - sì, per obbligo di legge (DM 21 agosto 2021)
 - sì
 - no

- c3. Impiego di materiali/prodotti da costruzione sostenibili, risultante da progetto o da documentazione a base di gara:**
 - Materiali con marchio di qualità ecologica Ecolabel UE (o materiale con prestazione ambientale equivalente dimostrata da certificato di prova);
 - prestazione pari alla classe A dello schema "Made Green in Italy" (MGI) di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21 marzo 2018 n. 56;

- prodotti da costruzione derivati da materie prime rinnovabili per almeno il 20% o prodotti con prestazioni ambientali migliorative, a parità di prestazioni tecniche, rispetto a quanto indicato al paragrafo 2.5 dei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M 23 giugno 2022 n. 256 (ad es. maggiore contenuto di riciclato, minore contenuto di sostanze chimiche pericolose ecc.);
- impianti (tecnologici, di riscaldamento, raffrescamento) progettati per essere disassemblati, riutilizzati, riciclati nelle loro singole componenti;
- nessuno dei precedenti.

Si chiede di argomentare quanto dichiarato ai punti c1, c2, c3

.....

.....

.....

.....

.....

Tali aspetti saranno contenuti (almeno una opzione):

- nella "Relazione CAM" di cui al punto 2.2.1 del DM 23 giugno 2022 contenente la descrizione delle modalità di applicazione dei seguenti criteri premiali previsti dal CAMedilizia - DM 23 giugno 2022:
 - o Sottocriterio c1.
 - 2.7.2 Metodologie di ottimizzazione delle soluzioni progettuali per la sostenibilità (LCA e LCC)
 - 3.2.4 Metodologie di ottimizzazione delle soluzioni progettuali per la sostenibilità (LCA e LCC)
 - 4.3.1 Metodologie di ottimizzazione delle soluzioni progettuali per la sostenibilità (LCA e LCC)
 - o Sottocriterio c3.
 - 3.2.3 Prestazioni migliorative dei prodotti da costruzione
 - 3.2.10 Etichettature ambientali
 - 4.3.4 Materiali rinnovabili
 - 4.3.8 Fine vita degli impianti
- nella documentazione di progetto e/o di gara
- Il beneficiario si impegna a fornire la succitata documentazione alla presentazione del progetto esecutivo o in fase di affidamento dei lavori.

PARTE B) RILEVAZIONE AI FINI DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE

Le informazioni di questa parte della scheda sono richieste ai fini di monitoraggio ambientale e non sono utilizzate ai fini dell'assegnazione del punteggio.

Sostenibilità dell'intervento			
Uso sostenibile dell'acqua (adozione di tecnologie per il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche)			
Adottato		Breve descrizione	Informazione quantitativa
SI	NO		Indicare volume idrico d'accumulo (metri cubi):

Fonti rinnovabili			
Installazione di sistemi solari termici per la produzione di acqua calda			
Adottato		Breve descrizione	Informazione quantitativa
SI	NO		Superficie dell'impianto (mq)
			Volume d'acqua riscaldato (litri serbatoio)

ALLEGATO 4 – Modello di domanda di adesione

REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027
ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO
LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA
Obiettivo specifico 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a
effetto serra;
AZIONE 2.1.2 – Sostegno all'efficientamento del patrimonio residenziale pubblico

ECOSAP

**BANDO A GRADUATORIA
PER L'ECO-EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E LA DECARBONIZZAZIONE
DI FABBRICATI ESISTENTI DESTINATI A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI**

(DGR n. XI/7711 del 28/12/2022)

DOMANDA DI ADESIONE

Progetto ID [ID PROGETTO DA BOL] CUP (Natura 03) _____

Il/la sottoscritto/a nato/a a..... prov Il
tel..... e-mail
in qualità di legale rappresentante di/del con
sede a
cod. fiscale: (riferito all'ente)

CHIEDE

che il Progetto di ecoefficientamento energetico dell'edificio
.....situato
a..... in via
destinato a Servizi Abitativi Pubblici, corredato da simulazione di attestato di prestazione
energetica (APE) dell'intero fabbricato allo stato ante operam, realizzata utilizzando la
procedura di calcolo CENED+ 2.0 prevista nel caso di contratto Servizio Energia
comprovante l'appartenenza dell'edificio alla classe energetica ____, comportante spese
ammissibili complessive pari ad Euro [IMPORTO SPESE AMMISSIBILI] venga ammesso a
beneficiare del Finanziamento complessivo pari a Euro [IMPORTO FINANZIAMENTO
RICHIESTO] di cui all'oggetto e nei termini definiti dal Bando.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o
uso di atti falsi, a tal fine

DICHARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

1 - di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, i contenuti ed i criteri di funzionamento del "BANDO ECOSAP" (dgr n. 7711/2022);

2 - di prendere atto delle condizioni di concessione, decadenza dei Finanziamenti, nonché delle modalità di ispezione e di controllo stabilite nel Bando;

3 - la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda on-line e negli allegati richiesti per la partecipazione al Bando;

4 - di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle attività istruttorie del Bando;

5 - di avere compilato e allegato a Sistema Informativo tutta la documentazione prevista per la presentazione di domande di partecipazione al Bando medesimo;

6- di essere a conoscenza che gli immobili e gli alloggi oggetto di intervento non devono essere alienati o valorizzati (ai sensi della l.r. 16/2016, artt. 28, 29, 30 e 31), per almeno 15 anni successivi alla data di collaudo dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso;

7 - che per l'edificio oggetto di contributo è stata predisposta una diagnosi energetica;

8 - che il progetto di efficientamento energetico per il quale viene richiesto l'agevolazione assicura:

1. l'adeguamento dell'edificio al rispetto dei requisiti minimi prestazionali previsti dal D.D.U.O. n. 18546/2019 per gli edifici sottoposti a ristrutturazioni importanti; qualora l'edificio sia dotato di subalterni con diverse destinazioni d'uso, tale adeguamento è rispettato per ciascuno di esse;
2. una riduzione almeno del 35% dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile $EP_{gl,nren}$ complessivo e una riduzione almeno del 35% dell'indice di prestazione energetica globale totale $EP_{gl,tot}$ complessivo rispetto a quello dello stato di fatto dell'edificio;
3. una riduzione della CO₂ emessa complessivamente dell'edificio, espressa in kgCO₂/m² anno, di almeno il 35% rispetto a quella dello stato di fatto dell'edificio;

9 - che inoltre il progetto di ecoefficientamento:

1. non prevede la trasformazione di impianti centralizzati in autonomi;
2. non prevede l'installazione di impianti alimentati a gasolio;
3. nel caso di utilizzo di biomassa, rispetta i relativi requisiti in relazione ai limiti di emissioni stabiliti dalla normativa vigente;
4. è sviluppato nel rispetto del principio DNSH (Do no significant harm), attraverso la coerenza con gli specifici criteri previsti nel bando;

10 - di non aver ottenuto altri contributi pubblici o privati per la realizzazione delle stesse opere oggetto di agevolazione;

11 - di accettare incondizionatamente gli obblighi relativi e le modalità di calcolo della compensazione, previsti per non incorrere in situazione di aiuti di stato vietati dalla disciplina comunitaria.

DICHIARA INOLTRE

Di aver allegato la seguente documentazione quale parte integrante e sostanziale della presente domanda:

Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante la proprietà esclusiva dell'immobile per il quale viene richiesto il finanziamento e la relativa individuazione catastale firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da suo/a delegato/a;

- progetto definitivo o esecutivo per la realizzazione delle opere di efficientamento energetico, corredato almeno dagli allegati richiesti nel bando, pena l'inammissibilità, datato e firmato da progettista abilitato/a;
- Atto di approvazione del suddetto progetto;
- Stralcio della Relazione Tecnica di cui all'Allegato C del DDUO n. 18546/2019 ("Relazione ex Legge L.10/91") comprovante il rispetto minimo dei requisiti in caso di ristrutturazione di I° o II° livello firmata da progettista;
- diagnosi o audit energetico dell'edificio, contenente le informazioni minime di cui all'Allegato 2 del d. lgs. 102/2014, datato e firmato da professionista che l'ha redatta;
- Simulazione APE ante operam redatta utilizzando la procedura di calcolo CENED+2.0 nel caso di Servizio Energia attestante gli indici prestazionali e la classe energetica dell'edificio nel suo stato di fatto al momento di presentazione della domanda, composta da documento in formato .pdf e corrispondente file di calcolo in formato .xml, datati e sottoscritti da tecnico iscritto all'albo regionale dei certificatori energetici;
- Simulazione APE post operam redatta utilizzando la procedura di calcolo CENED+2.0 nel caso di Servizio Energia, attestante gli indici prestazionali e la classe energetica attesi a progetto realizzato composta da documento in formato .pdf e corrispondente file di calcolo in formato .xml, datati e sottoscritti da tecnico iscritto all'albo regionale dei certificatori energetici;
- Quadro Economico dei costi dell'intervento suddivisi per voci di spesa e importo del contributo richiesto redatto come da modello in Allegato 5 e firmato dal Legale Rappresentante;
- Cronoprogramma comprovante il rispetto delle scadenze del bando, firmato dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente o suo delegato;
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. firmata dal Legale Rappresentante o suo/a delegato/a attestante la presenza nel Piano Triennale OO.PP. di un progetto di manutenzione straordinaria o restauro conservativo o ristrutturazione edilizia che interessa il fabbricato oggetto di richiesta di agevolazione con indicazione estremi dell'atto di approvazione, l'annualità e l'importo previsto;
- Scheda per la verifica di conformità al principio DNSH, compilata secondo il modello di cui all'Allegato 2, debitamente firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o suo/a delegato/a;
- Scheda di rilevazione delle caratteristiche ambientali, compilata secondo il modello di cui all'Allegato 3, debitamente firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o suo/a delegato/a;
- altro (specificare).

IN FINE MANIFESTA

Il consenso ex art. 23 del D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003, preso atto della sotto riportata informativa(*), resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che Regione Lombardia e i Soggetti Gestori procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e data [data di generazione del modulo]

Firma telematica del legale
rappresentante

(*) INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 "TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" CIRCA IL TRATTAMENTO DATI GIUNTA REGIONALE – REGIONE LOMBARDIA

Il DLgs 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti al trattamento dei dati personali: tale trattamento sarà improntato ai principi dell'art. 11 ed in particolare ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti. Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto ed in relazione ai dati personali che verranno conferiti in relazione al Bando in oggetto, si forniscono le seguenti informazioni.

Finalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della domanda e di eventuale erogazione del Finanziamento oggetto del Bando.

Modalità del trattamento dati.

Il trattamento dei dati sarà svolto con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere comunicati, diffusi, trattati oltre che da Regione Lombardia anche dal Gestore per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nel Bando.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è previsto dalla legge ed è obbligatorio. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dati i soggetti richiedenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03, tra cui il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possono riguardarli, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potrete, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché quello di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolari e Responsabili del trattamento dati

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale di Regione Lombardia nella persona del suo Presidente per le finalità di indirizzo e dell'attività amministrativa di controllo valutazione e monitoraggio dell'attività istruttoria. Responsabili interni del Trattamento, per Regione Lombardia, sono: - il Direttore Generale pro-tempore della DG Ambiente e Clima; - il Direttore Centrale pro-tempore della Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanziaria Responsabile esterno del Trattamento è LISPA nella persona del suo legale rappresentante.

Allegato 5 - Modello di Quadro Economico dell'intervento

 ID _____
 CUP _____

Soggetto Richiedente _____

INTERVENTO (ID progetto, indirizzo): _____

AGEVOLAZIONE RICHIESTA (EURO): _____

	COLONNA A) Voci intervento eco- efficientamento energetico	COLONNA B) Voci intervento non oggetto di agevolazione
A) IMPORTO LAVORI		
Opere civili e impiantistiche	- €	- €
Oneri della sicurezza	- €	- €
Totali A	- €	- €
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1 Spese Tecniche (Max il 10% di A – importo a base di gara)		
Progettazione (studio di fattibilità, definitivo, esecutivo), Direzione Lavori, sicurezza in fase di progettazione/esecuzione, supporto al RUP (validazione), collaudo tecnico amministrativo, collaudo tecnico funzionale degli impianti, comprensivo degli oneri previdenziali.	- €	- €
Diagnosi energetica, comprensivo degli oneri previdenziali	- €	
Certificazione energetica (ante operam e post operam), comprensivo degli oneri previdenziali	- €	
Totali B.1	- €	- €
B.2 Spese Tecniche interne (Max il 2% di A – importo a base di gara)		
Attività tecnica interna art. 113 D.Lgs. 50/2016, (progettazione, DL, sicurezza, collaudo, RUP), comprensivo degli oneri previdenziali - 100% da norma, pari al 2% di A	- €	- €
B.3 Spese per espletamento gara d'appalto		
Spese per pubblicizzazione gara, contributo ANAC	- €	- €
B.4 Imprevisti/pubblicità		
Imprevisti (max il 10% di A)	- €	- €
Cartellonistica (IVA inclusa) per pubblicizzazione agevolazione pubblica	- €	
Totale B.4	- €	- €
B.5 IVA		
IVA sui lavori/forniture sul totale A	- €	- €
IVA su spese tecniche ed espletamento gara d'appalto su totale B.1 + B.3	- €	- €
IVA su imprevisti	- €	- €
Totale B.5	- €	- €
B.6 Altre somme a disposizione per intervento di efficientamento energetico (specificare)	- €	- €
Totale B	- €	- €
Totali parziali (totale colonna A e colonna B)	- €	- €
TOTALE GENERALE	- €	

ALLEGATO 6 - Elenco dei 133 Comuni lombardi appartenenti alle prime 5 classi di fabbisogno abitativo ex PRERP 2014 (beneficiari)

N.	Comune	Classe fabbisogno abitativo	N.	Comune	Classe fabbisogno abitativo
01	Milano	1 - Acuto di Milano	68	Castenedolo	5 - In aumento
02	Bergamo	2 - Da Capoluogo	69	Castiglione delle Stiviere	5 - In aumento
03	Brescia	2 - Da Capoluogo	70	Chiari	5 - In aumento
04	Como	2 - Da Capoluogo	71	Coccaglio	5 - In aumento
05	Cremona	2 - Da Capoluogo	72	Concorezzo	5 - In aumento
06	Lecco	2 - Da Capoluogo	73	Cormano	5 - In aumento
07	Lodi	2 - Da Capoluogo	74	Cornaredo	5 - In aumento
08	Mantova	2 - Da Capoluogo	75	Curno	5 - In aumento
09	Monza	2 - Da Capoluogo	76	Erba	5 - In aumento
10	Pavia	2 - Da Capoluogo	77	Gardone Val Trompia	5 - In aumento
11	Sondrio	2 - Da Capoluogo	78	Gavardo	5 - In aumento
12	Varese	2 - Da Capoluogo	79	Giussano	5 - In aumento
13	Assago	3 - Critico	80	Gorgonzola	5 - In aumento
14	Baranzate	3 - Critico	81	Iseo	5 - In aumento
15	Bresso	3 - Critico	82	Lonato del Garda	5 - In aumento
16	Cesano Boscone	3 - Critico	83	Luino	5 - In aumento
17	Cinisello Balsamo	3 - Critico	84	Maclodio	5 - In aumento
18	Cologno Monzese	3 - Critico	85	Malgrate	5 - In aumento
19	Corsico	3 - Critico	86	Manerbio	5 - In aumento
20	Cusano Milanino	3 - Critico	87	Mariano Comense	5 - In aumento
21	Nova Milanese	3 - Critico	88	Meda	5 - In aumento
22	Rozzano	3 - Critico	89	Medole	5 - In aumento
23	Sesto San Giovanni	3 - Critico	90	Melegnano	5 - In aumento
24	Abbiategrasso	4 - Elevato	91	Melzo	5 - In aumento
25	Bollate	4 - Elevato	92	Montichiari	5 - In aumento
26	Brugherio	4 - Elevato	93	Morbegno	5 - In aumento
27	Buccinasco	4 - Elevato	94	Morimondo	5 - In aumento
28	Busto Arsizio	4 - Elevato	95	Mozzate	5 - In aumento
29	Cantù	4 - Elevato	96	Muggiò	5 - In aumento
30	Cernusco sul Naviglio	4 - Elevato	97	Novate Milanese	5 - In aumento
31	Cesano Maderno	4 - Elevato	98	Opera	5 - In aumento
32	Crema	4 - Elevato	99	Orio al Serio	5 - In aumento
33	Desenzano del Garda	4 - Elevato	100	Orzinuovi	5 - In aumento
34	Desio	4 - Elevato	101	Ospitaletto	5 - In aumento
35	Gallarate	4 - Elevato	102	Palazzolo sull'Oglio	5 - In aumento
36	Garbagnate Milanese	4 - Elevato	103	Pantigliate	5 - In aumento
37	Lainate	4 - Elevato	104	Paratico	5 - In aumento

N.	Comune	Classe fabbisogno abitativo	N.	Comune	Classe fabbisogno abitativo
38	Legnano	4 - Elevato	105	Pero	5 - In aumento
39	Limbiate	4 - Elevato	106	Pieve Emanuele	5 - In aumento
40	Lissone	4 - Elevato	107	Ponte San Pietro	5 - In aumento
41	Paderno Dugnano	4 - Elevato	108	Pregnana Milanese	5 - In aumento
42	Parabiago	4 - Elevato	109	Prevalle	5 - In aumento
43	Pioltello	4 - Elevato	110	Rezzato	5 - In aumento
44	Rho	4 - Elevato	111	Romano di Lombardia	5 - In aumento
45	San Donato Milanese	4 - Elevato	112	Roncadelle	5 - In aumento
46	San Giuliano Milanese	4 - Elevato	113	Rovato	5 - In aumento
47	Saronno	4 - Elevato	114	Salò	5 - In aumento
48	Segrate	4 - Elevato	115	San Vittore Olona	5 - In aumento
49	Seregno	4 - Elevato	116	San Zeno Naviglio	5 - In aumento
50	Treviglio	4 - Elevato	117	Sant'Angelo Lodigiano	5 - In aumento
51	Vigevano	4 - Elevato	118	Senago	5 - In aumento
52	Vimercate	4 - Elevato	119	Settimo Milanese	5 - In aumento
53	Voghera	4 - Elevato	120	Seveso	5 - In aumento
54	Almè	5 - In aumento	121	Siziano	5 - In aumento
55	Arcore	5 - In aumento	122	Stradella	5 - In aumento
56	Azzano San Paolo	5 - In aumento	123	Suzzara	5 - In aumento
57	Bassano Bresciano	5 - In aumento	124	Torre Boldone	5 - In aumento
58	Belgioioso	5 - In aumento	125	Toscolano-Maderno	5 - In aumento
59	Binasco	5 - In aumento	126	Travagliato	5 - In aumento
60	Borgosatollo	5 - In aumento	127	Trezzano sul Naviglio	5 - In aumento
61	Bovisio-Masciago	5 - In aumento	128	Trezzo sull'Adda	5 - In aumento
62	Broni	5 - In aumento	129	Varedo	5 - In aumento
63	Calcinato	5 - In aumento	130	Vedano al Lambro	5 - In aumento
64	Calusco d'Adda	5 - In aumento	131	Verdellino	5 - In aumento
65	Carate Brianza	5 - In aumento	132	Vimodrone	5 - In aumento
66	Carugate	5 - In aumento	133	Vobarno	5 - In aumento
67	Casorate Primo	5 - In aumento			